

## ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24  
semestrale ..... 12  
trimestrale ..... 6  
mensile ..... 2  
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

## INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, né non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina costano 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli e comunicazioni in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicolante e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza. V. E. e Via Daniole Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

## Le Convenzioni ferroviarie Legge dello Stato.

La Camera vitalizia, tenendo domenica seduta straordinaria, volle cresimare al più presto col suo voto le *Convenzioni ferroviarie*, cioè alla vigilia della riconvocazione della Camera elettiva. Dunque avvenne precisamente quello che stava nelle previsioni nostre; non manca altro se non il Decreto Reale che sanzioni l'opera del Parlamento, e le *Convenzioni* saranno Legge dello Stato (1).

Annotiamo che sino all'ultimo si ripeterono in certi diari, di cui è inutile ricordare il nome ed il colore politico, le ormai viete recriminazioni contro questa Legge, e che l'ultimissima nota di riprovazione fu scagliata contro il Senato, quasi l'alto Consesso, approvando, abbia agito per cortigianeria verso l'esecrabile *trasformismo*. Mentre, per contrario, in Senato le *Convenzioni* vennero discusse per quanto era necessario ed utile che si discutessero; come, in esito al voto del suo Ufficio Centrale ed alla Relazione Saracco, sarebbe stata oziosa una qualsiasi discussione sugli articoli, anzi nocevole a precisi obblighi assunti dal Governo verso le Società contraenti. Ingiusta, però, l'accusa che il Senato sia stato cieco strumento del *trasformismo*; poiché la stessa votazione, centotredici in favore e trentasei contrari, esprime la piena libertà del suffragio. Certo che in Senato, più che non nella Camera elettiva, preponderava il concetto dell'Esercizio governativo; ma come ideale da riservarsi ad altri tempi, e nelle immediate condizioni economiche e sociali dell'Italia. Riguardo alle *Convenzioni*, prevalse in esso la piena fiducia nei Ministri, che con ogni studio si adoperarono per ottenere dalle Società patti vantaggiosi per lo Stato, e la sicurezza che, se non raggiunsero appieno lo scopo, nulla trascurarono per conseguirlo; il che, trattandosi di questa specie di negozi, era tutto quanto dal Governo potevasi pretendere e sperare.

Ciò noi affermiamo con piena coscienza, dopo avere seguito le lunghe dispute e minuziose polemiche sull'argomento; ciò affermiamo, affinché, dileguandosi col tempo l'eco di questa aspra battaglia parlamentare, nel Paese si raffermi il convincimento che non ci sono al Governo uomini, i quali patteggiavano coll'affarismo, non ci sono *dittatori trasformisti* intenti a corrompere, guastare

ed impoverire la Nazione, abbandonandola ai vampiri della plutocrazia. Quotate le passioni, e rileggendo negli Atti del Parlamento italiano la cronaca di questo *affare*, altri più giusti giudizi si emetteranno, e non pochi delle profuse contumelie e dei vigliacchi sospetti sentiranno vergogna.

Ad ogni modo, divenute le *Convenzioni* Legge dello Stato, deve essere rispettata, e sarebbe indizio di scarsa educazione civile negli Italiani, se, dopo promulgata, si avessero ad udire altre recriminazioni e querimonie. Il Governo terrà conto delle raccomandazioni del Senato espresse nella formula di *ordini del giorno*, ed invigilerà oculato per l'adempimento dei patti onerosi per le Società contraenti. E farà anche la Stampa il proprio dovere, come controlleria che è d'ogni pubblica amministrazione. Ma se nella pratica dell'esercizio privato si avessero, come sperasi, a rimarcare certi conseguibili vantaggi, sarà bene il riconoscerli, se non per altra ragione, per distruggere nella memoria le impressioni sinistre artificialmente eccitate durante la discussione della Legge.

È vero; a sentire ogni giorno una, o più di una, contro l'insipienza e le bieche mire dei governanti, i più doventarono scettici, ovvero n'ebbero tanta nausea, com'è il caso nostro, da ribellarsi eziandio alla critica, lorchando presentasi sotto parvenze ingenua e razionali. Ma se anche i bugiardi e partigiani apprezzamenti della cosa pubblica non aumentassero il malcontento, sarebbe sempre una gazzarra indegna di Popolo serio e civile. Così, se quelli apprezzamenti che si ostinarono taluni a fare circa le *Convenzioni* non fossero ingiusti, cosa dovrebbero concludere, quando domani o dopo domani la *Gazzetta ufficiale* del Regno pubblicherà la Legge? Che in Italia Ministri e Parlamento sono conniventi pel danno della Nazione! E sarebbe forse conclusione siffatta decorosa per l'Italia, ed utile pe' suoi rapporti internazionali? Per buona ventura c'è nel nostro Paese la grandissima Maggioranza che non credette mai agli oppositori accaniti della Legge, ed all'estero giudicasi con rettitudine e giustizia delle cose nostre!

A Santo Stefano (Forlì) si arrestarono cinque risaiuole perché, sebbene avvertite dai carabinieri di non cantare certe canzoni sovversive, quando passavano davanti la caserma dei carabinieri, quasi a provocazione, le cantavano. Tre delle arrestate sono maritate.

Il prefetto di Bergamo, che fece tanto parlare di se ultimamente, è impazzito.

più che il luogotenente, ogni qualvolta gli si offriva l'occasione, non si peritava dimostrargli a qual segno lo disprezzasse.

Aggiungasi che il bandito rodevasi dall'invidia per l'intimità che Kild accordava a Ramirez, intimità che s'era stabilita a danno di quella fiducia che in passato egli godeva presso il capitano. Sentiva che la sua posizione era scossa, che di giorno in giorno più perdeva di stima agli occhi del capitano stesso e del luogotenente.

D'altra parte era ben lontano dall'aver la coscienza netta.

Un bandito della sua specie ha sempre qualche cosa a rimproverarsi.

Verga accarezzava l'idea di piantare in asso i compagni e recarsi a cercar fortuna altrove; ma non voleva partire a mani vuote e indovinato degli insulti che si figurava aver ricevuto.

Così spiava l'occasione propizia con tutta l'astuzia di cui il demonio l'aveva fornito.

Come sopra dicemmo, la lunga conversazione tenuta da Ramirez con Blue-Dewil l'aveva messo in sospetto.

Nella serata i due uomini per altre due volte s'erano assieme con grande animazione intrattenuti.

Verga stava sulle spine.

Per lui era chiaro che quei due qualche cosa mulinavano, che avevano qualche progetto il quale volevano tener nascosto; ragion di più — pensava lui — perchè io abbia a discoprirlo.

Verso le dieci di notte, al momento

## DALL'AMERICA.

(Nostra Corrispondenza).

Buenos Ayres, 15 marzo.

### Insulto alla Nazione Italiana.

«El Nacional» giornale Argentino, pubblicava giorni fa una corrispondenza parigina che conteneva le espressioni seguenti:

«Essere noto il platonismo degli Italiani nei giorni di battaglia e la loro avidità nella divisione del bottino.

Tali parole suonarono atroce calunnia, sanguinoso oltraggio contro un popolo che così strenuamente ha combattuto per la propria indipendenza, conquistata col sangue di migliaia di eroi, ed ha strappato da ogni cuore italiano un grido d'indignazione.

In seguito a questa codarda e spudorata menzogna venne costituito un apposito Comitato, il quale convocò un Comizio per formulare un voto di energica e dignitosa protesta.

### Era inevitabile.

L'insulto scagliato contro un intero popolo volò di bocca in bocca, riempì l'animo di dolore a quanti sentono il sacro affetto della patria lontana, e lo sdegno proruppe nobilmente.

Al Comizio, stabilito in un vastissimo giardino privato, accorsero circa 6 mila italiani per protestare contro le insulse pubblicazioni del giornale *El Nacional*.

Dopo infiniti discorsi fatti da egregi e distinti oratori, si alzò certo dottor Parodi, il quale, con nobile slancio, chiese aglistanti:

«Torcereste voi un capello all'autore dello scritto se fosse qui in mezzo a voi?»

Un no solenne proruppe da migliaia di petti, scoppianti in un applauso caldissimo, entusiastico.

Nobile esempio di fierezza e di civiltà d'un popolo grande, come è l'italiano.

Venne poscia data lettura della protesta che venne accolta da fragorosi applausi.

### La protesta suona così:

«Gli Italiani adunati in Comizio, indignati dalle calunnie scagliate dal giornale *El Nacional* contro quanto essi hanno di più caro e di più sacro, energicamente protestano contro le svergognate menzogne di quel giornale e lo additano al disprezzo di tutti gli onesti.

### La rivoluzione in Montevideo.

Come vi feci noto nelle mie antecedenti, il grande scombussolio che

che Blue-Dewil, dopo fatto il giro dell'accampamento ed essersi assicurato che tutti dormivano, insinuavasi circospetto nella tenda che ricoverava provvisoriamente donna Rosario, Verga, che l'aveva seguito colla coda dell'occhio, strisciò come un serpente fino alla tenda medesima ed appoggiò l'orecchio, esercitato come quel della tigre, al fragile tramezzo di quella specie di capanna costruita in tutta fretta con rami d'albero intrecciati; nell'interno, a guisa di pareti, avevano stese delle coperte di tela per intercettare l'aria, e questo era tutto.

Se al bandito era impossibile vedere chi si trovava nella tenda, niente però gli impediva di ascoltare quanto vi si diceva e tanto bastavagli; benché gli interlocutori parlassero a voce bassa, non perdeva una sillaba del loro colloquio.

Sull'orrido suo viso si dipinse una gioia infernale, e una smorfia — che voleva passare per un sorriso — contrasse le sue labbra rossastre.

Donna Rosario e Blue-Dewil parlavano in spagnuolo, ma Verga capiva benissimo questa lingua.

Tardast molto a venire, amico mio, disse graziosamente donna Rosario a Blue-Dewil.

E con mio dispiacere, signorina; ma in compenso portavo buone notizie.

Che Dio vi ricompensi! Ricevo così di raro liete notizie! Sono impaziente di sentirle, signore.

Sarò breve perchè l'ora incalza.

notavasi in Montevideo nelle alte sfere ufficiali, farebbe credere appunto che la disillusione esiste e minaccia prendere più vaste proporzioni.

Le notizie più veridiche si hanno meglio dai passeggeri che vengono dalla vicina sponda, che dai giornali.

In Bellaco, dalle forze rivoluzionarie, venne svaligiato ed assassinato il figlio del vice console italiano di Paysandù.

Martirena, secondo comandante degli insorti, ha scannato il capitano Teodoro Gaccia.

Si parla di uno scontro avvenuto tra le forze di Tajes e Mena. Questo ultimo fu sconfitto e messo in fuga. Si ignorano i particolari.

Credesi imminente un attacco serio tra i rivoltosi e le forze del Governo al Nord.

L'organo ufficiale *La Nacion* reca un articolo *La actitud del vecino* nel quale accusa il Governo Argentino di aver permesso ai rivoltosi d'armarsi nel suo territorio contro il Governo Orientale. Dice che la metà delle autorità argentine s'incrociava le braccia e l'altra metà facilitava i mezzi d'invasione. Termina dichiarando complici della rivolta le Autorità Argentine e dice che quest'arma è a doppio filo e che non tarderà a ferire.

Ultimi telegrammi al Governo dicono che i rivoltosi sgombrarono il tenente Echegaray a Paso de los Toros.

Da persona bene informata intorno all'attuale movimento insurrezionale nella vicina repubblica, ho ricevuto l'altro giorno importanti notizie che mi affretto comunicarvi, conoscendo l'ansietà che regna fra voi per avere dati sicuri di quello che succede in queste terre, dove si dirigono i vostri numerosi emigranti.

In appoggio di questo movimento vedrà la luce in Buenos Ayres da oggi a domani un giornale dal titolo: *La Patria Uruguaya*, organo della rivoluzione.

Si sa inoltre che c'è una persona qui residente, la quale ha offerto 250 mila nazionali (1 milione e 250 mila l. it.), che si trovano già depositati in una Banca particolare.

Riassumendo: la rivoluzione, come si vede, in pochi giorni potrà disporre di oltre 15.000 uomini bene armati e si dicono risolti a non lasciare il fucile prima di vedere abbattuto l'attuale Governo.

### Il vajuolo.

Si denuncia una recrudescenza in questi giorni nello sviluppo del vajuolo. Ieri l'altro si ebbero 20 morti, vittime del morbo e si constatò che in una sola casa si trovarono 13 ammalati.

Vedeste, non è vero, che il capitano Kild ha diviso in due la sua truppa mandandone una parte avanti...

— Sì, e vi confesso che ciò m'ha inquietato assai.

— E a torto signorina; tale disposizione torna a tutto vostro vantaggio, e la dovete a Benito Ramirez che l'ha suggerita al capitano. Questa notte, verso le due antimeridiane, Valentino Guillois e i suoi cacciatori, aiutati da un centinaio d'indiani Corvi, sorprenderanno il campo e vi rapiranno. Fra qualche ora sarete libera.

— Mio Dio! sciamò la giovane in preda a viva emozione; sarebbe possibile?

— Ve ne do la mia parola d'onore; tutto è già combinato e disposto perchè la sorpresa abbia a riuscire. Quando il capitano Kild verrà in aiuto de' suoi — se pure verrà, ciò che metto in dubbio — arriverà troppo tardi. Voi sarete già sotto la protezione di Valentino Guillois, di Ramirez e di tutti i cacciatori bianchi.

— Ma chi siete voi dunque? sciamò d'un tratto la giovane al colmo della gioia; vorrete ancora tenermi nascosto il vostro nome?

— Sono un uomo devoto a Valentino Guillois e alla vostra causa; rispose Blue-Dewil. — Ma adesso ascoltami. Già un'ora ho caricato lo stesso due mule di tutti gli oggetti che vi possono esser utili; serviranno per voi e per l'amica vostra Enrichetta Dumbard, io vi accompagnerò a cavallo; le mule sono

### Immigrazione nera.

È straordinario il numero dei preti che da qualche tempo immigra nella repubblica argentina — specialmente italiani — dico italiani per modo di dire, poichè si sa che i preti non hanno patria, e quelli che sono nati in Italia fanno il possibile per far dimenticare la propria origine e si guardano bene dal parlare in italiano anche trovandosi con altri dei loro paesi...

Nelle provincie, i conventi di Francescani, Domenicani e Gesuiti si trovano ad ogni piè sospinto e sono più popolati da frati stranieri che da argentini.

V'è un'altra associazione che va diventando di giorno in giorno più potente e che mette in uso i mezzi che han valso in altri tempi grandezza e ricchezza immense alle oggi decrepite *Compagnie di Gesù*.

### Le case per gli operai.

Finalmente l'importante questione tante volte discussa e tante volte incoraggiata per l'impianto, da parte del municipio, di speciali case per gli operai, pare che non rimanga più oltre allo stato di progetto.

L'Intendente ha approvato i piani presentatigli per dette case dall'ingegnere a cui furono incaricati, sig. Buschiazio.

Il terreno su cui verranno erette, secondo i piani presentati, misura 144 m. 40 cm. di fronte per 125 m. 60 cm. di fondo.

La costruzione dell'edificio è messa a concorso; esso è composto di due fila di stanze, una sul perimetro del terreno con facciata sulla strada, e con l'altra fila nell'interno, separata da una galleria.

Ogni stanza è di 4 metri di larghezza per 4.50 di lunghezza e di 4 di altezza con finestra all'esterno ed una porta che conduce nella galleria, la quale ha cinque metri di larghezza per sette di altezza ed è illuminata da una serie di finestre collocate in alto, le quali potranno essere aperte a mezzo d'un semplice meccanismo, potendo in questa galleria comodamente lavorare al ricovero dell'intemperie gli inquilini sarti, calzalai, cucitrici, stiratrici, ecc.

Un gran cortile centrale, circondato di alberi e che misura 105 m. di lunghezza per 48 di larghezza, contiene nel centro un gran lavatoio per 128 persone con servizio completo di acque correnti.

Un marciapiede di cinque metri di larghezza con una fila di alberi circonda le quattro facciate dell'edificio, dandogli un aspetto pittoresco.

in luogo sicuro affidate all'Aquilotto e ad altra persona su cui potete contare. Quanto a voi, signorina, ecco ciò che dovete fare...

Blue-Dewil s'interruppe. La debole parete della capanna aveva oscillato.

— Ci ascoltano! gridò il luogo tenente balzando fuori della tenda.

Parvegli vedere un'ombra sgusciante di mezzo ai cespugli.

Verga, per non perdere una parola di quella per lui importante conversazione, si spinse col corpo sulla parete della capanna in guisa da urtarla e scuoterla.

— C'è un traditore qui, mormorò Blue-Dewil, e non può essere che Verga.

Se ne stette immobile per qualche minuto, poi si diresse verso l'uscita del campo dalla parte onde era venuta la carovana.

Con precauzione passata la trincea, si fermò e si pose in agguato fra due balle di merco.

S'era appena imboscato che Verga comparve.

Il bandito camminava a passo di lupo, intento al più piccolo rumore e scandagliando collo sguardo le tenebre. Rassicurato dal silenzio e dalla solitudine, oltrepassò la trincea.

Ma proprio allora venne afferrato per la gola, una coperta gli fu gettata sulla testa, e, in un batter d'occhio, si vide imbavagliato e legato in guisa da non poter fare il minimo movimento.

(Continua).

I Appendice della PATRIA DEL FRIULI

## SENZA PATRIA

ROMANZO.

### PARTE SECONDA

#### CAPITOLÒ NONO.

(seguito)

Accolti da una scarica a bruciapelo, gli indiani indietreggiarono disordinati e ripararono alla meglio per combinare un nuovo attacco.

Valentino Guillois ne capiva proprio nulla; con le buone informazioni avute da Ramirez, non si aspettava quel ricevimento da parte degli assaliti. Una seria inquietudine lo colse, poichè ben sapeva che gli indiani si lasciano sopraffare dal panico colla stessa facilità con cui l'entusiasmo e l'ardore li spingono all'assalto.

Diremo ciò ch'era avvenuto nel campo degli emigranti e che Valentino non poteva sapere.

Durante la marcia, Verga aveva con segreta gelosia notato che Benito Ramirez e Blue-Dewil, contrariamente al loro costume, s'erano lungamente intrattenuti assieme parlando sottovoce.

Verga, e il lettore lo sa, nutriva contro Blue-Dewil odio accanito che un giorno o l'altro doveva scoppiare, tanto

Il preventivo di spese per questa costruzione è calcolato in ps (1) n. 108,947,50, somma alla quale c'è da aggiungere un 5/10 per spese eventuali, formando così un totale di ps. 208,893,87.

Destinando due stanze per l'amministrazione della casa e calcolando in otto pezzi nazionali l'affitto delle altre 148, la rendita raggiungerebbe circa il 7/10 annuo.

In breve vi spedirò una importante corrispondenza la quale tratterà sull'immigrazione e la crisi nella Repubblica Argentina.

Per oggi basta così.  
Vi saluto.

Vostro  
C. V.

1) Un peso moneta nazionale corrisponde al pezzo di L. 5 nostro.

## LA FEBBRE DELL'ORO.

I giornali russi riferiscono che nella Siberia centrale regna una febbre cosiddetta dell'oro. Contadini, operai, commessi di negozio ecc., abbandonano le loro occupazioni e le loro famiglie e nella speranza di far ricco bottino vanno nella Nuova California, come è chiamato da quelle popolazioni il nuovo territorio aurifero, scoperto sulla riva destra del fiume Amur, e del quale i cinesi, cui quella riva appartiene, non si dettero mai per intesi. I reiterati tentativi dei russi rimasero sempre infruttuosi, perché il terreno intorno alla vena dell'oro è così paludoso, che nessun uomo vi si può stabilire. Tuttavia, nel verno scorso, essi poterono penetrarvi e incominciare l'opera faticosissima di lavamento di quegli ammassi di sabbia e di fango e il successo superò ogni aspettativa.

Per mantenere l'ordine in mezzo alla numerosa accozzaglia, i cercatori d'oro scelsero tra loro i propri capi ed istituirono un'amministrazione regolare con perfino un Tribunale. La direzione suprema di questa specie di governo è nelle mani di due condannati fuggiti dalle miniere del governo. Il bottino viene diviso in parti eguali tra tutti gli operai, sicché ognuno si guadagna da 35 a 40 rubli, ossia circa 160 lire al giorno. Il guadagno sarebbe anche più grande, se non facesse estrema penuria il denaro contante, per cui l'oro verrebbe ceduto a vilissimo prezzo.

## Ciò che distrugge il fuoco.

Napoli, 27. A Barra, nelle vicinanze di Napoli, il pirotecnico Luigi Orsini aveva preparato molti fuochi artificiali da incendiarsi ieri sera per la festa del paese.

Quando i preparati dovevano trasportare fuori della casa del fabbricatore, ieri verso le 3 pom. essi presero fuoco producendo un'esplosione spaventosa. La casa tremò come per forte terremoto e tremarono pure le case circostanti.

Un fratello dell'Orsini fu lanciato fuori della bottega, orribilmente sfracellato; il suo cadavere era spaventoso a vedersi, colla faccia nera come carbonizzata ed il ventre aperto.

Altri due fratelli dell'Orsini ed un fanciullo settenne ebbero scottature gravissime; sono sfigurati in volto; uno è completamente accecato e tutti tre sono in istato disperato; a quest'ora saranno già morti.

Nel paese regna un'agitazione indescribibile per tanta rovina.

Non si trova più l'Orsini; temesi che alla notizia del fatto sia fuggito via colla ragione sconvolta.

La casa è danneggiatissima per l'esplosione; la forza pubblica e i cittadini accorsi, appena trasportato il cadavere e i feriti, hanno dovuto adoperare una gran lena per spegnere l'incendio che aveva divampato.

In tutta la piccola città c'era un odore di polvere e di zolfo insopportabile; pare che il principio dell'incendio si sia sviluppato non precisamente nei fuochi preparati per ieri sera, ma in altro deposito di razzi e di bombe che l'Orsini teneva nel suo commercio.

Verona, 26. Nelle ore 11 1/2 pom. o verso la mezzanotte di ieri, sviluppavasi nel centro del paese di Vigasio un gravissimo incendio in un sottoportico dell'oste Malini Giuseppe, ove erano accumulati graticci e legna in gran copia.

Il danno si calcola a circa un settemila lire, ma se il soccorso non fosse stato pronto ed energico un 40 mila lire sarebbero andate perdute. Per fortuna tutto è assicurato.

## Un vescovo

assolto da colpo apoplettico mentre impartisce la cresima.

Vicenza, 27. Ieri il vescovo mons. A. Farina, mentre impartiva la cresima nel palazzo vescovile, fu assalito da un colpo apoplettico. Gli furono subito prestate le cure necessarie ed oggi sta un po' meglio. Egli conta 83 anni di vita. È un cuore pio e generoso, cui tutti a Vicenza amano.

## LE NOTIZIE D'OGGI sul conflitto anglo-russo.

Molto deboli sono le speranze di pace.

I punti vulnerabili della Santa Russia.

Il richiamo dell'ambasciatore

Lo Czar guerresco.

Londra, 26. Il *Daily News* dice: Tutte le informazioni da Pietroburgo dimostrano la Russia ammirabilmente preparata alla guerra e non vi ha alcuna concessione da attendersi sopra un terreno nel quale essa considera in questione l'onore dei suoi generali.

Telegrafano da Pietroburgo allo stesso giornale che il linguaggio della stampa russa è molto violento e gli organi panslavisti domandano l'immediata costruzione di una ferrovia da Askabad a Saraskas.

Berlino, 27. La *National Zeitung* registra, colla più grande riserva, la voce che corre in queste sfere diplomatiche, avere l'Imperatore ricevuto una lettera dello Czar, nella quale è detto che le prospettive di pace sono molto deboli. La situazione potrebbe nel frattempo essersi migliorata.

Il *Montagsblatt* accenna alla voce che corre, essere intenzione dell'Inghilterra evacuare il porto di Hamilton, se la Russia si mostrasse condiscendente in altri punti.

Agenti russi trovansi in Amburgo per procurare l'acquisto di piroscafi-trasporti.

Londra, 27. Il *Daily News* rileva essere rimaste invariate le relazioni anglo-russe.

Lo *Standard* ritiene non sia da considerarsi come soddisfacente la risposta della Russia all'ultimo dispaccio del governo inglese.

Lo stesso foglio ha da Pietroburgo: il gabinetto inglese propose al governo russo di sottoporre ad un giudizio arbitrale la questione relativa a Pendjeh.

Il *Times* ritiene non esservi alcun motivo per ritenere che la vertenza si risolva, mentre sembra quasi inevitabile la rottura delle relazioni diplomatiche, sebbene tale eventualità non involva l'immediata rottura della pace.

Il *Times* parla dell'eventualità di una guerra anglo-russa e dice che l'Inghilterra, se fosse obbligata a ricorrere alle armi, non si lascierebbe impedire di far uso delle armi là dove i colpi sarebbero più sensibili.

In una lotta di vita o di morte colla Russia una protesta della Porta non impedirebbe l'ingresso della flotta inglese nel Mar Nero.

Vi sono punti in cui la Russia è vulnerabile, ove si troverebbero degli alleati che vi aggiungerebbero il loro antico odio. — In una lunga e costosa guerra, le potenze europee potrebbero difficilmente mantenere la neutralità e non tutte si schierebbero dalla parte dell'avversario dell'Inghilterra.

La *Reuter* annunzia che Staal ebbe sabato un lungo colloquio con Granville. Dopo il consiglio di gabinetto che ebbe luogo ieri, fu inviato un telegramma da Pietroburgo che, a quanto si dice, ripete la domanda di una investigazione militare sull'attacco di Komaroff.

Pietroburgo, 27. Il partito della guerra predominante, chiede d'urgenza una risoluzione in senso bellicoso.

Oramai è decisa la pronta mobilitazione di 20,000 granatieri moscoviti.

Ieri, un consiglio dei ministri, presieduto dallo Czar, prese in disamina le proposte inglesi modificate, ha risoluto di attenersi alla delimitazione delle frontiere indicata nelle note precedenti.

Lo Czar si pronunziò personalmente in questo senso.

Il Consiglio decise d'informare anche l'Inghilterra che la Russia consentirebbe alla nomina d'una Commissione mista incaricata dell'inchiesta sulle fonti delle informazioni che servirono di base ai rapporti di Lumsden e di Komaroff.

Alla fine del Consiglio Giers esprime l'avviso che se l'Inghilterra continuasse a ricusare d'accettare la situazione così come è posta, converrebbe richiamare Staal e rompere le trattative.

Si assicura essere imminente il congedo dell'ambasciatore Staal.

Il comando delle sussistenze militari, sinora di stazione a Krasnowodsk, si trasporta ad Askabad.

Londra, 27. Il *Daily News* ha da Simla: Si continuano attivamente i preparativi. Se la Russia si impadronirà di Herat, il governo dell'India spedirà probabilmente una sola divisione a Candahar; la sua presenza incoraggierebbe gli afgani a fare una campagna di guerriglia, e si impedirebbero i progressi dei russi, inviando una colonna volante ad Helmund.

Il *Morning Post* dice: Dispacci importanti furono scambiati sabato tra il Foreign Office e l'ambasciata inglese a Berlino.

## CRONACA PROVINCIALE

Ancora della Relazione pel Collegio-Convitto di Cividale.

Di questa Relazione abbiamo dato ieri brevi e fuggitivi cenni; ma siccome concerne essa un argomento di molta importanza per Cividale, amiamo occuparcene anche oggi. Non accade, infatti, di frequente che la Stampa possa dare lode a coloro, i quali curano i pubblici interessi. Quindi, se il caso si presenta, giova fermarsi a considerarlo ed additarlo come un bell'esempio.

Ed è un bell'esempio questo del Cividalese che pensano di conservare il Collegio-Convitto con un indirizzo mutato e consentaneo ai bisogni della società nostra e dei tempi. Poiché ad uso di Collegio con molte cure e sacrifici pecuniari egli dedicarono quel magnifico fabbricato che già servi anche in passato ad uso identico, giusto è che lo si conservi per decoro della città. Ed è questa la tesi con validi argomenti difesa dalla Commissione municipale.

E poiché per i sacrifici sostenuti in taluni era sorta l'idea di disfarsene, la Relazione, citando fatti e cifre, addimstra che non il Convitto fu causa del passivo, bensì la Scuola tecnica. La dimostrazione di siffatto ampliamento e complemento d'istruzione ci sembra indiscutibile, e possiamo con sicurezza proclamarla rispondente a retti criteri. Ed in particolare ci piacque veder rilevata nella Relazione la parte che spetterebbe al Direttore. Leggiamo in essa: « Il Direttore, mente, braccio ed anima della istituzione, dovrebbe essere, nel caso nostro, più specialmente adatto alle esigenze del nuovo programma teorico-commerciale, e possibilmente proveniente dalla Svizzera... »

Si, il Collegio-Convitto si affidi ad un uomo di merito e di esperienza, e basterà ciò a ridargli floridezza.

Il Governo e la Provincia assegnarono già sussidi al Municipio di Cividale pel Collegio e per la Scuola tecnica. Ebbene, se avverrà che nel Collegio si fondi una buona Scuola commerciale, quasi potremmo essere garanti dei maggiori ajuti che verranno dal ministero.

Unito alla Relazione trovammo un ricordo storico, compilato dal nob. ing. cav. Marzio de Portis, circa l'antica cultura di Cividale ed i suoi uomini eminenti e le sue scuole, ed è messo là apposta affinché i Cividalesi contemporanei sentano l'obbligo di non mostrarsi degeneri dagli avi. Aggiungesi inoltre una calda perorazione scritta nel 1882 dallo stesso De Portis a' suoi concittadini, valida pur pel caso presente.

Del pari ci piacque la missione del Consigliere comunale avv. Pietro Brosadola a Conegliano per aver notizie circa quanto si fece e si ottenne colà a favore della Scuola tecnica, e lodiamo la diligenza da lui usata nello informar minutamente i colleghi della Commissione municipale, e la franchezza del suo consiglio di mantenere la Scuola tecnica di Cividale qual'è, fruendo degli attuali sussidi del Ministero e della Provincia, piuttosto che instare fuori di tempo perchè la assuma totalmente a sue spese. L'avv. Brosadola dice: « procuriamo di sempre più accreditarla dotandola di buoni insegnanti e di persuadere i cittadini ad esser concordi nel sostenere questo grande fattore di civiltà ».

Ma più che le parole, le cifre che stanno nelle tabelle statistiche annesse alla Relazione, devono determinare la persuasione dell'onorevole Consiglio comunale Cividalese. Da parte nostra, dichiariamo sava la proposta della Relazione, e saremo soddisfattissimi quando ci diranno che venne accolta con plauso.

## Un mercato andato a vuoto.

Il mercato di ieri a Palmanova è abortito. Pochissimi animali condotti e poca gente, di modo che alle cinque pomeridiane si dovette annunziare la sospensione della lotteria, mandandola a tempo indeterminato.

Il male si è che il Municipio è esposto con una somma non tanto indifferente. Auguriamo quindi che in altro giorno la lotteria abbia a riuscire.

La nostra banda cittadina ha dato ugualmente il concerto dalle 7 alle 9 pom. in piazza V. E. Vi assistevano numerosi palmarini, che più d'una volta applaudivano calorosamente i nostri bravi musicanti e il loro distinto maestro.

## Disgrazia.

Madrassi Leonardo, d'anni tre, giocando intorno al focolare della casa paterna in Venzone, cadde sul fuoco e riportò tali scottature per le quali cessava quasi all'istante di vivere.

## Lavori di chiesa.

Domenica sera, in Gemona, mons. Cappellari, Vescovo di Cione, poneva solennemente la prima pietra della cappella dedicata a S. Antonio di Padova, che si vuole erigere nella chiesa omonima. Il progetto venne affidato al modesto ed abile architetto D'Arco Girolamo, e fu omologato dalla competente autorità municipale.

## La questione di Basaldella.

Domenica, molti frazionisti di Basaldella, assistiti dal loro legale, ebbero udienza dall'Arcivescovo, al quale esposero l'attuale condizione di cose del loro paese per la nota questione contro il Parroco. L'Arcivescovo ascoltò con affabilità ed interesse la relazione fatta e rimase patuito che tutte le questioni verranno risolte da Sua Eccellenza e il detto legale, con soddisfazione certamente di ambe le parti; di ciò persuadendoci lo appoggio efficace del Capo della Diocesi — che ha già dimostrato tanto interesse per le cose nostre — e la persona del legale cui sta a cuore l'interesse dei suoi rappresentati, ma non dimentica che è necessario di donare la pace ad un paese turbato nella sua tranquillità da una questione che dura da molti e molti anni.

Sarà un bell'avvenimento, certo considerato anche dall'Autorità civile.

## Apertura

di una nuova Collettorja.

Per norma del pubblico avvertiamo che a datare dal 1 maggio p. v. verrà aperta una nuova Collettorja postale in Enemonzo. Tale Collettorja oltre al servizio di distribuzione ed accettazione delle lettere raccomandate e dei pacchi, è autorizzata anche all'emissione e pagamento dei Vaglia ordinari e militari sino a L. 50, nonché a fare operazioni di risparmio nei limiti pure di L. 50.

## Scoperta d'una città sotterranea

a 360 piedi di profondità.

Mandano da Nuova York la seguente interessantissima notizia:

Alcuni operai impiegati a scavare un pozzo di miniere vicino a Moberly, Missouri, hanno scoperto a 360 piedi di profondità un'antica città rimasta intatta grazie ad uno spesso strato di lava indurita, che forma come una volta al di sopra di essa.

La nuova di questa meravigliosa scoperta fu mandata a Moberly, e un certo numero di notabili di questa città intraprese immediatamente una prima esplorazione, che durò dodici ore. Gli esploratori credono di non aver veduto in questo spazio di tempo che una piccola porzione della città sepolta.

Le vie ch'essi hanno percorso erano regolarmente tracciate e cinte di muri costruiti grossolanamente. Essi sono entrati in una sala di trenta piedi per cento di circonferenza, provvista di banchi di pietra, su cui eransi una svariata quantità d'istrumenti per lavori meccanici.

In parecchi edifici trovarono statue di una composizione rassomigliante al bronzo, ma meno lucido. In mezzo ad una vasta corte e piazza, si drizza una fontana di pietra da dove cade dell'acqua, che gli esploratori assaggiarono; essi l'hanno trovata di un sapore pronunziato di calce.

Vicino alla fontana, erano sparsi alcuni avanzi d'uno scheletro umano. Le ossa d'una gamba furono misurate; il femore è lungo quattro piedi e mezzo, e la tibia quattro piedi e tre pollici; per cui si deduce che l'uomo doveva avere una statura tripla della nostra taglia media.

Gli esploratori trovarono anche dei coltelli di bronzo e di selce; delle seghe metalliche e molti altri utensili, la cui lavorazione grossolana, paragonata a quella dei fabbricanti moderni, denotano uno stato di avanzata civiltà.

Una seconda esplorazione verrà fatta prima della fine della settimana.

## Una gravissima disgrazia.

Cinque annegati.

Bassano, 26. Venerdì sera cinque donne, di cui una in età più avanzata e le altre quattro giovanissime, transitavano in barca il fiume Brenta poco lontano dalla Pieve per restituire a Cismoo. La barca stava per approdare alla riva, quando, sia la fatalità o la imprudenza, o la fretta di discendere a terra dal fiume piuttosto grosso, fatto sta che la barca si rovesciò e il barcaiolo colle 5 donne vennero tutti travolti nelle onde.

All'atto disperato che chiedeva soccorso niuno rispose essendo il luogo lontano dall'abitato, e tutte e cinque le misere, dopo breve sforzo di lotta col terribile elemento, rimasero annegate.

I loro corpi furono trovati, quattro sopra Valstagna e l'ultimo qui al Lazaretto di Bassano.

Il barcaiolo è riuscito dopo molti sforzi a salvarsi.

## La Gazzetta Ufficiale

smentisce in modo assoluto che si sieno verificati casi di cholera in Italia — nel Bergamasco od altrove. Le condizioni sanitarie del Regno sono buone.

## CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico. Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| Lunedì 27. 4. 85                                              | ora 9 ant. | ora 3 p. | ora 9 p. |
|---------------------------------------------------------------|------------|----------|----------|
| Barometro ridotto a 0° alto metri 110.01 sul livello del mare | 748.9      | 747.9    | 748.9    |
| Umidità relativa                                              | 44         | 61       | 63       |
| Stato del cielo                                               | coperto    | coperto  | ser.     |
| Acqua cadente                                                 | —          | —        | —        |
| Vento (direzione)                                             | E          | NW       | SVV      |
| Vento (velocità chil.)                                        | 2          | 3        | 2        |
| Termom. centigrado                                            | 15.9       | 18.4     | 16.2     |

Temperatura massima 20.2 — Temp. minima 11.4 minima all'aperto, 8.7

## L'Arcivescovo in visita.

Jeri, alle due pom. l'Arcivescovo si è recato a visitare l'Ospedale. Fu ricevuto dal comm. Antonio di Prampero, Presidente del Consiglio d'Amministrazione, dal Direttore uff. della Corona d'Italia dott. Andrea Perisini, da tutto il Consiglio d'Amministrazione, dal Parroco e cappellani.

Con essi visitò quasi tutte le sale, rivolgendosi parole di conforto agli ammalati, di preferenza ai più gravi. Prima di congedarsi consegnò a mani del comm. di Prampero lire 60 da distribuirsi ai convalescenti. Il Presidente passò l'affetto al Parroco.

L'Arcivescovo esternò la propria ammirazione per l'ordine e pulitezza che regnano in quel Pio Luogo; altamente encomiando l'onorevole Direzione e preposti tutti.

Il primo Pontefice e il primo discorso al popolo nella Metropolitana, l'Arcivescovo li terrà il giorno della Pentecoste, 24 maggio.

Domenica prossima, che ricorda un voto fatto dagli udinesi nel 1598 per la cessazione della peste, che flagellava questa città, si recherà nella Chiesa delle Grazie a celebrare la Messa e farà anche un discorso.

Altro discorso tenne l'altro ieri nella Chiesa del Redentore letteralmente gremita di popolo.

## Errata-corrige indispensabile.

Nell'articolo di ieri: *Riapertura della Camera e interpellanze*, corso un errore che non ci è possibile lasciare senza rettifica. All' *on. Fortis* (della *estrema sinistra*) e non al Deputato del I. Collegio Udine *on. Fabris* spetta la annunciata presentazione sulla *politica coloniale*. Il compositore tipografo lesse *Fabris* invece di *Fortis*, e noi, correggendo le bozze, non ci accorgemmo dello scambio.

## Le poesie del Gallerio.

Si era iniziata una sottoscrizione per pubblicare tutte le poesie del prete friulano Gallerio in omaggio a mons. Berengo, ma la si è tralasciata per motivi che non sappiamo.

Per chi non lo sapesse il pievano Gallerio non scrisse soltanto quelle varie poesie sacre che, raccolte in opuscolo, corrono per le mani di tanti, ma altre ancora di tema profano e di bella fattura — quasi tutte inedite — fra cui ricordiamo la *Parusse*, la *Marchetade*, l'*Odile*, il *Re pipin* e tante altre che sono gioielli di poesie friulane. Chi possiede la raccolta intera dei versi editi ed inediti del Gallerio ci assicura che se ne farebbe un bel volume in sedicesimo di 300 pagine.

Speriamo che l'idea d'una tale pubblicazione non sia abbandonata; e chi l'ha concepita riceva incoraggiamento ad incarnarla, perchè trattandosi di lavori di un friulano non è bene vadano dispersi.

## Circolo Artistico Udinese.

I signori Soci sono invitati all'Assemblea generale in seconda convocazione che avrà luogo la sera di giovedì 30 aprile alle ore 8 1/2 per trattare il seguente

## Ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Relazione sull'andamento della Società;
3. Proposta di modificazione all'art. 48 dello Statuto Sociale.

Il Presidente

Elio Morpurgo.

## Chi trovasse

un pappagallo smarritosi stamane vicino all'Ospedale è pregato di portarlo a questo Ufficio che riceverà conveniente mancia.

## Un bel cagnolino

fu rinvenuto: chi lo smarrì, può recuperarlo in Via Anton-Lazzaro Moro, n. centotré.

## Atto benefico

della Cassa di Risparmio. La locale Cassa di Risparmio, provvedendo alla distribuzione di una parte degli utili netti dell'esercizio 1884 a scopi di beneficenza, elargì a questa Congregazione la riguardevole somma di L. 4000.

La Congregazione, riconoscente, rende le più sentite grazie al Consiglio Amministrativo di quell'Istituto per sì benefica deliberazione.

## Gli arresti di jeri.

Toso Pietro, per questina; due schiamazzatori ed uno perchè privo di recapiti e di mezzi.

## Tentato suicidio

in relazione coll'arresto dei fattucchieri.

«Signora svegliatevi!»  
e la donna fu desta come per incanto.

Venerdì notte, una donna si buttava nella roggia, in Piazza d'Armi; e la Patria del Friuli registrava nel domani il tentato suicidio.

Il vostro cronista ritorna oggi sull'argomento; perchè ha potuto raccogliere qualche cosa di interessante.

La donna è maritata sì e no: cioè col solo rito religioso, quindi maritata davanti alla chiesa, non davanti alla Legge. Il suo uomo l'abbandonò; ed ella trovò sola. Quando ecco, per consolarsi della solitudine, stringe relazioni con un signore della città — il quale era appunto con lei nella sera che affido la bella persona alle acque tranquille della roggia.

Perchè?

Eccolo: aveva in quello o nel giorno antecedente — così mi fu narrato, — consultata la sonnambula Bruschi Orsola, in casa della sonnambula stessa — la quale pare facesse distribuire durante lo stato di sonnambulismo in piazza degli indirizzi.

— Voi avete un amante — così le prime parole della Bruschi suonarono — Voi avete un amante; il quale però nutre il pensiero di lasciarvi. Ci sarebbe un mezzo... un mezzo...

Notò che, per questo consulto, la donna aveva già speso cinque lire. Ma si trattava di un semplice consulto: che se voleva tentare quell'altro mezzo — misterioso ed arcano — per garantirsi un amore a vita, doveva portar altre cinquantatre lire in cifra tonda.

Impaurita da tale minacciato abbandono, la donna lasciò quella casa promettendo che avrebbe portato i danari. E nella sera, abboccata coll'amante, esponendo un pretesto qualunque, gli chiese cinquanta lire. Lui le rifiutò.

Allora lei disperata, prese la rincorsa e saltò nell'acqua. Ma provando freddo, chiamò soccorso. Il barone Francesco Locatelli, consigliere comunale, e il damo si affrettarono a portarla fuori: e fu salva.

Fu questo che produsse l'arresto dei così detti fattucchieri. Sul quale arresto, avvenuto in piazza, c'è questo particolare curioso:

La signora Bruschi, seduta sulla sua seggiola cogli occhi bendati, era magnetizzata e indovinava le tante cose intorno a cui facevale richiesta il suo compagno Bussone Carmine.

Quand' ecco un signore — il vice-ispettore della locale pubblica sicurezza — dire al Bussone:

— Favorite seguire que' signori — e additare un brigadiere ed una guardia in borghese.

L'altro capi il latino.

— Signora, svegliatevi! — disse alla Bruschi.

E la Bruschi si svegliò subito, come per incanto: si levò da sola la benda che le copriva gli occhi — e seguì i signori.

Facevano coda una turba di ragazzi di donnette e di fanciulli.

## Due lire,

che ci furono rimesse ieri, consegnammo stamane alla sventurata famiglia dell'operaio Scilippa, morto dopo lunga malattia in via Grazzano.

## Il Nilo,

dal Mediterraneo al Sudan.

E una bellissima carta geografica edita di recente dall'editore Antonio Vallardi, via S. Margherita, 9, Milano. Trovati in Udine dai principali librai.

2a Appendice della PATRIA DEL FRIULI

## TUTTO È BENE

QUEL CHE FINISCE IN BENE

RACCONTO UMORISTICO.

L.

Gontrano Lohberg era così impaziente lui stesso di saperne qualcosa intorno alla vaga fanciulla che ruppe il ghiaccio per il primo.

— Signore!... Ho sentito... Mi disse qua il portiere ch'ella desiderava parlarmi...

— E lei che alla partenza dell'ultimo treno ha dato il proprio biglietto ad una giovane vestita in verde-cupo e portante un verde-cupo cappello alla tirolese...

Gontrano guardava quell'uomo, visibilmente agitato, senza rispondergli: aspettava domande ulteriori, dalle quali forse meglio comprendere se doveva, o più precisamente se poteva dare le spiegazioni richieste.

— Avrebbe la bontà d'indicarmi, per dove quella signorina doveva partire; o quanto meno per quale stazione il suo biglietto serviva?

Che rispondere a tali categoriche inchieste? Non tradiva egli forse il segreto di una donna palesando al primo venuto, a quell'uomo, il luogo di sua metà? Forse, la commozone, la paura di perdere la corsa della fuggitiva sta-

Nell'età di anni 94 spirava questa mattina ad un'ora e tre quarti

Lucia Pascottini ved. Fornera.

I figli Cesare, Rodolfo e Glorinda, la nuora Lucia Chiusi il genero Luigi Trivellato, i nipoti Lucio e Cesare e le nipoti Cesarina, Ida e Cina addolorati per la perdita dell'amatissima madre, suocera e nonna danno il triste annunzio pregando di essere dispensati da visite di condoglianza.

Udine, 28 aprile 1885.

I funerali avranno luogo mercoledì 29 corr. alle ore 5 pom. nella Parrocchia del Duomo.

## Gazzettino commerciale.

Rivista settimanale.

Udine, 28 aprile.

## Bachicoltura.

Le notizie pervenute in questo periodo intorno alla foglia di Gelso, sono, pel complesso della Provincia, ottime.

Alla nostra Bassa il seme bachi è in molti luoghi schiuso e non si hanno lagni.

Nel medio Friuli e all'Alta, sono pure nati in qualche località i bacolini, mentre però generalmente il seme è al covo.

La quantità del seme posto all'incubazione è pressochè eguale, anche per qualità, a quella dello scorso anno.

Seguendo i corsi avviliti della seta, è invalsa l'opinione nel bachicoltore che i prezzi dei bozzoli non saranno tali da farlo stare allegro.

Però, se questa opinione è al momento la più positiva, potrebbero succedere in avvenire fatti tali da cambiare l'aspetto attuale.

Abbiamo raccolto la voce che, come si sta organizzando a Milano, anche da noi sia per abolirsi in quest'anno la metida dei bozzoli. Su questo argomento ritorneremo presto.

Udine, 28 aprile.

## Mercato granario.

Scarissimo.

Il poco granoturco in vendita trovò pronto sfogo nel consumo locale.

Ecco i prezzi praticati per ettolitro e che si leggono sulla tabella in Piazza: Grant. com. 1. 10. — 10.90

detto Cinquantino » 9.50 » 10. —

detto Giallone com. » 11.75 » 11.40

Orzo brillante quint. » — » —

Fagioli di pianura » — » 14. —

Segale » — » —

Sorgorosso » — » —

## Mercato del pollame.

Inconcludente.

## Mercato semenzine.

Nulla.

## Mercato delle uova

Vendute 60000 da f. 50 a 52 il mille.

## Mercati e fiere in Friuli.

Mercoledì Mortegliano (mens.).

## Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevato durante la settimana

| Qualità degli animali | Peso medio vivo | Carne reale da vend. | Prezzo a peso vivo | a peso morto |
|-----------------------|-----------------|----------------------|--------------------|--------------|
|-----------------------|-----------------|----------------------|--------------------|--------------|

Bovini K. 620 K. 312 L. 69 0/10 L. 138 0/10

Vacche " 415 " 208 " 61 0/10 " 129 0/10

Vitelli " 58 " 36 " " " 100 0/10

Animali macellati:

Bovini n. 28 — Vacche n. 21 — Vitelli n. 127

castrati e pecore n. 26 — Suini n.

L'on. Branca presentò un'interpellanza sulle occupazioni dei territori africani e sugli obblighi che possono derivarne per l'Italia.

vano in relazione coll'agitazione di quest'uomo; forse egli la perseguitava...

Pertanto, cercò di temporeggiare.

— Se sapessi quale interesse... quale sentimento...

— La prego, non mi faccia star sulle spine — l'interpelle bruscamente quell'uomo — Io sono il padre della ragazza. Il mio nome è: Goffredo Dornheim...

Gontrano si convinse che davanti al padre nulla poteva nascondere; tanto più che il nome di Goffredo Dornheim non gli suonava pur la prima volta all'orecchio.

— La signorina desiderava recarsi a Rottberg; e per caso il mio biglietto pure valeva per quella stazione.

— La ringrazio infinitamente — borbottò il signor Goffredo. Poi voltosi al portiere: — Fatemi il piacere, galantuomo, comperatemi un biglietto per Rottberg, seconda classe.

Gontrano, salutato il sig. Dornheim, mosse verso il treno e montò in una carrozza di seconda classe, dove non c'era ancora nessuno.

Ebbe tempo di trovare comodamente un cantuccio, di accendersi uno zigarro e di fantasticar di bel nuovo sul bizzarro e fortunoso incontro di quella mattina... quando vide aprirsi lo sportello e comparirvi l'ampio faccione ed onesto del signor Goffredo Dornheim.

Questi montò nella stessa carrozza.

— Ebbene — diss'egli lasciandosi cadere di peso al fianco di Gontrano; — cost' faremo il gran viaggio assieme. E da Rottberg, lei?

MEMORIALE DEI PRIVATI.  
Ospitale Civile di Udine.

Avviso.

Nel giorno 4 maggio p. v. presso quest'Ufficio Amministrativo verrà tenuta asta pubblica per la fornitura di varie merci sul dato regolamento di L. 7495.26 alle condizioni di cui l'Avviso 17 corr. N. 4132, e nei giorni 5. 7 e 9 dello stesso mese presso lo stesso Ufficio verrà tenuta asta pubblica per affittanze di alcuni terreni posti nel territorio Esterno di Udine e nel territorio di Pradamano-Lovaria e Pavia, sui dati regolatori indicati nei relativi Avvisi 15 corr. N. 1463.1464.1465.

## Lavori in appalto.

Presso il Comune di Feletto Umberto nel 10 maggio p. v. si terrà dell'istituto esperimento di asta sulla base di L. 969.00 per l'appalto dei lavori di sistemazione della strada Zorat, degli scoli d'acqua sulle piazze Fontana e Croce e costruzione di lavatoio pubblico.

## Alla Camera dei Deputati

nella seduta di ieri, il ministro Grimaldi presentò i seguenti progetti di legge: Istituzione di scuole pratiche speciali di agricoltura, tornato dal Senato; Corso dell'Italia nella Esposizione internazionale di Anversa; Provvedimenti agrari contro la sofisticazione dei vini; Riorientamento dei Comuni agrari; il ministro Brin: Modificazioni al Codice di marina mercantile, tornato dal Senato. Quindi fu commemorato il generale Fabrizio; parlarono: il Presidente, Gandolfi, Cairoli, Cavalletto, Crispi ed altri.

## Onoranze a Tommaseo.

Scrivono da Zara: Allo scopo di commemorare l'undicesimo anniversario della morte dell'illustre dalmata Nicolò Tommaseo, si è costituito nella nostra città un comitato cittadino composto dai signori Simeone Selghetti-Drioli, prof. Vitaliano Brunelli, Giuseppe cav. Sabalich e Simeone Ferrari-Cupilli, i quali, postisi d'accordo colle rappresentanze di tutte le Società patrie di questa città, elessero un comitato nelle persone dei signori G. Messa, N. cav. de Stermich, S. Ferrari Cupilli, G. cav. Sabalich jun e O. Agonia, per mandare ad effetto tale patriottico intento in guisa degna del nostro glorioso ed illustre letterato.

Un supplemento del Corriere di San Remo fu sequestrato, perchè riportava un discorso del deputato Costa, nel quale si ravvisarono gli estremi di eclettamento alla ribellione contro l'attuale ordine politico di cose.

## L'interpellanza agraria in Senato.

Jacini svolse, nella seduta di ieri del Senato, la sua interpellanza sugli intendimenti del Governo e sulle conseguenze politiche che emergono dalla inchiesta agraria. Parlarono dopo di lui Vittelleschi e Griffini.

Nel famoso processo Foschini-Cavagnari (vedi giornale di ieri), il Cavagnari fu dichiarato assolto.

Per la liquidazione di Borsa fine mese, prevedonsi fallimenti a Milano.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

Pietroburgo, 26. Si assicura che nel caso un naviglio da guerra inglese si avvicinasse al Sund i russi occuperebbero immediatamente Pendjeh e marcierebbero alla presa di Herat.

— No — rispose Gontrano. E pensando che forse colla cortesia giunto sarebbe a penetrare il segreto di quella strana caccia di un padre alla figlia, soggiunse: — Sono da K. e mi chiamo Gontrano Lohberg.

— Firma Ernesto Federico Lohberg? E poichè il giovane accennava di sì col capo, il signor Goffredo fece un profondo inchino e portò la mano al suo berrettino di seta, in aria di profondo ossequio.

— Il nome suonò bene in questi paesi — diss'egli, compiuti tutti quegli inchini — Buona merce sotto la etichetta dei Lohberg... Io non lavoro in manifatture, ma...

— Ella ha il maggiore e più ricco negozio in articoli di moda, signor Dornheim! s'affrettò Goffredo a rispondere con un complimento a' complimenti del commerciante.

— Lo sa?

— Goffredo Dornheim è conosciuto, nel mondo commerciale.

L'orso pareva ammansato.

Disse qualche parola amichevole, cui non poté Gontrano rispondere, perchè in quel mentre venne dato il segnale della partenza ed il conduttore si presentò a chiedere che gli mostrassero i biglietti.

Partito il conduttore, dopo il controllo, il treno era in piena corsa.

(Continua).

## Un caso di pazzia.

Berlino, 27. La Norddeutsche public: ieri nel pomeriggio, essendo lo Imperatore giunto in vettura al palazzo dell'ambasciata inglese ed essendovi disceso, un giovane che passava volle montare nella vettura imperiale.

Fu riconosciuto per un pittore di porcellane sordo-muto, di Berlino, a-vento così agito per un attacco momentaneo di alienazione mentale.

Pel Bosphore non avremo la guerra

Londra, 27. — Comuni — Fitzmaurice, rispondendo a Bartlett, dichiara che il governo inglese è sul punto di giungere ad un accordo colla Francia sulla questione del Bosphore, accordo soddisfacente per la Francia, l'Egitto e l'Inghilterra.

I negoziati fra Waddington e Granville furono condotti in modo conciliante e cortese, e non presentano alcun indizio di natura tale da sollevare un ostacolo serio da parte dell'Inghilterra.

I ribelli del Canada furono sconfitti.

Londra, 27. Lo Standard dice: I ribelli canadesi furono sconfitti a Batouches dopo una viva lotta e subirono grandi perdite.

L'ordine è garantito a Panama.

Nuova York, 27. Le truppe americane sgombreranno da Panama sabato, in seguito ad un accordo concluso col generale Aizpura e col console francese.

Secondo l'accordo, il capo degli insorti garantisce il mantenimento dell'ordine.

L. MONTICO, gerente responsabile.

## — ASTI —

STABILIMENTO GIÀ UNIONE ENOFILA.

Da vendere grande quantità di vini vinari in ottimo stato, della capacità da 10 a 60 ettolitri ciascuno. — Tini da vermouth. — Torchio idraulico a grande pressione, ed altri a diverso sistema.

Rivolgersi al proprietario Spessa Carlo, via Brofferio, casa propria.

## — ASTI —

STABILIMENTO GIÀ UNIONE ENOFILA.

Da affittare e da vendere parte dei Locali e Terreni annessi allo Stabilimento, anche con lunghe more.

Rivolgersi al proprietario Spessa Carlo, via Brofferio, casa propria.

## NUOVO LABORATORIO PIROTECNICO.

Ecco una nuova industria che in città mancava e che il sig. Fontanini Giusto ha attivato in Paderno frazione del comune di Udine, ex-recupio la città via Aquileia N. 19 presso la rivendita polveri

pratiche del sig. Lorenzo Mucelloli; ove i signori a capo dei Comuni, Fabbricieri, impresari di feste, troveranno fuochi artificiali, polvere da sparo, palloncini per illuminazione, aereostati, torcie a vento, mortaretti (anche a nolo), e tutto ciò che farà loro bisogno per una festa. Sino ad ora chi desiderava provvedersi per una festa, poteva rivolgersi a dilettanti privati; ora invece anche per piccole ordinazioni e sfanco per giochi di fan-ciulli troveranno sempre di che servirsi presso i detti recapiti Per commissioni di qualche entità faranno ordinazione almeno otto giorni prima. Il sottoscritto a richiesta manderà persone sopralluogo per l'accensione e buon esito dei fuochi. Promette prezzi modicissimi e garanzia nell'esito dei fuochi, volendo che le nostre sagre, con piccola spesa, siano rallegrate nella ore della notte, quando l'allegria è al colmo. Perciò fa appello anche ai signori esercenti che ne hanno interesse diretto.

Fontanini Giusto.

## AVVISO.

Affine di liquidare il loro deposito macchine agricole, i sottoscritti vendono al 25 0/10 di ribasso sul prezzo di fabbrica:

Maneggio per trebbiatrice ad un cavallo, nuovissimo . . . . . L. 200  
Trebbiatrice . . . . . » 100  
Aratro all'Americana . . . . . » 25  
Trinciara . . . . . » 65  
Sgranatori garantiti . . . . . » 60  
Frangivena . . . . . » 40

## DEPOSITO ACQUA DI CILLI.

Fratelli Dorta.

## NUOVO ROOB

DEPURATIVO DEL SANGUE

PREPARATO DA

BOSERO E SANDRI

FARMACISTI IN UDINE

Garantisce, radicalmente, la scrofola sifilide inveterata, Pinguetone, gli Eczemi e tutte le malattie in cui vi è duopo affrettare il ricambio materiale per sostituire giovani e nuovi tessuti ai già vecchi e logori.

## DA AFFITTARE

1. Vasto Appartamento nella casa in via della Prefettura al N. 45 al secondo piano con locali al piano terra ad uso studio.

2. Appartamento al primo piano nella casa in via della Posta N. 30.

## Avviso d'incanto

per la vendita di cavalli riformati

del Regg. Cavalleria Genova (4°).

S'invita chiunque voglia attendere

alla compra di n. 44 cavalli di riforma

a presentarsi nel giorno 30 aprile corr.

alle ore 8.30 ant. nel Giardino in Udine

per ivi, previo incanto, vederne seguito

il deliberamento a favore dell'ultimo

miglior offerente ed a danaro contante.

I compratori sono fin d'ora diffidati

che i cavalli saranno loro consegnati

sul luogo dell'incanto appena effettuata

il deliberamento e sborsatone il

prezzo; ma che, sebbene siano visitati

da veterinari prima dell'incanto per

accertare che non siano affetti da ma-

lattia attaccaticcia, intendonsi tuttavia

venduti senza guarentigia alcuna e con

dichiarazione anzi di rinunzia assoluta

per parte dei compratori medesimi ad

ogni beneficio dalla legge in simili casi

acconsentito; e sono diffidati ancora

che essi dovranno essere provvisti degli

arnesi necessari per condursi via i ca-

valli, poichè dall'istante che questi sa-

ranno consegnati agli acquirenti si in-

ternerà cessato ogni obbligo ai soldati

di prestarvi l'opera loro, e saranno ri-

tirati gli arnesi con cui quelli siano

stati condotti sul luogo della vendita.

Giusta l'articolo 108 del regolamento

sulla contabilità dello Stato interverrà

alla vendita un agente d'amministra-

zione demaniale.

## PREZZI CORRENTI

DEI

## PRODOTTI DEL MOLINO

DI

PASQUALE FIOR

in San Bernardo d'Udine.

Udine, 1 aprile 1885.

Farina

di frumento, Marca S. B. L. 40. —

» » 0 » 34. —

» » 1 (da pane) » 28. —

» » 2 » 25.50 —

» » 3 » 22. —

» » 4 » 16.50 —

» » 5 » 15. —

Crusca scagliosa . . . . . » 13. —

Tondello . . . . . » 12.50

Le forniture si fanno senza impegno,

i prezzi s'intendono in lire italiane per

ogni 100 Kg. lordi, pronta cassa, o con

assegno, senza sconto.

## DISPACCI DI BORSA

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>VENEZIA 27.</b><br>Rendita god. 1 gennaio 93.25<br>a 93.50 idem god. 1 luglio<br>91.08 a 91.33. Londra 4 mesi<br>25.33 a 25.42. Francoforte a<br>vista 100.35 a 100.75.<br><br>Valute. Pozzi da 20 franc.<br>austriache da 202.25 a<br>202.75. Fiorini austriaci<br>da 2.50 a 2.55. Banconote<br>d'argento da 100 a 100.75.<br><br><b>TRIESTE 27.</b><br>Pochissimi affari. Le<br>carte austro-ungariche ab-<br>bastanza sostenute, relati-<br>vamente alle quotazioni po-<br>co favorevoli seguiti dai<br>mercati esteri. Cambi fermi<br>Napoleoni pronti 9.95, 1<br>a 9.96, 1 Londra 125.75, 1<br>a 120.40, Francia 49.45, 1<br>a 49.80, 1 Italia 49.05 a<br>49.50. Banconote italiane<br>49.05, a 49.30. Rendita au-<br>striaica in carta 80.75 a 81.00. | <b>VIENNA 27.</b><br>Rendita in carta 80.95. Ren-<br>dita in argento 81.30. Rendita<br>in oro 105.50. Rendita di<br>uovo 96.35. Azioni della<br>Banca austro-ungarica 857.<br>dette dello Stabimento di<br>Credito 282.50. Londra per<br>10 lire sterline 126.10. Ar-<br>gento 100.35. Zecchini 5.89.<br>Napoleoni d'oro 9.97, 1<br>Banc. germ. per 100 Mar-<br>che imp. 61.00. Lire Ita-<br>liane 49.10.<br><br><b>BERLINO 27.</b><br>Mobiliario 459.50. Austria-<br>che 486.00. Lombardi 213.00<br>Italiane 92.25.<br><br><b>PARIGI 27.</b><br>Rendita 3 0/0 77.87. Ren-<br>dita 5 0/0 108.27. Ren-<br>dita italiana 92.30. Ferr.<br>Londra 25.39. Italia 112. | <b>LONDRA 27.</b><br>Inglese 94.11/16. Banca di<br>Parigi 703.<br><br><b>FIRENZE 27.</b><br>Napoleoni d'oro<br>Londra 25.37, 1 Francese<br>100.75, 1 Azioni Municipio<br>Banca Nazionale<br>Ferrovia Merid. (con.)<br>600.00 Banca Toscana<br>Credito Italiano Mobiliare<br>885.00. Rendita italiana<br>93.40, 1<br><br><b>Dispacci particolari.</b><br><b>PARIGI 28.</b><br>Chiusura della sera Rend.<br>92.00<br><br><b>VIENNA 28.</b><br>Rendita austriaca (carta)<br>80.95; Id. austr. (arg.) 81.30<br>Id. austr. (oro) 105.50. Lon-<br>dra 126.10. Argento<br>Nap. 9.97, 1<br><br><b>MILANO 28.</b><br>Rendita italiana 92.50. 1<br>Serati 93.40, 1<br><br><b>Marchi 1.25.</b> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## MALATTIE VENEREE.

Scoti blennorragici persistenti (Gonococchi, catarro vescicale, restringimento dell'uretra, perdite seminate notturne o diurna, espulsioni cutanee puriginose, debolezza virile ed in genere tutto lo depressivo con-  
guenza provenienti da rapporti ed accessi sessuali, specialmente poi quei  
casi che furono **trascurati o malamente curati**, vengono guar-  
riti radicalmente senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'or-  
ganismo.

**Essenza virile.** — Specifico rigenerativo del dott. Koch.  
— Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di  
casi all'indipendenza dell'organismo la forza o gli elementi per il ri-  
cambio della forza virile indebolita o perduta per causa di masturbazione,  
abusi di piacere, poco uso od assoluta astinenza, lavoro quasi costante  
di mente, eccesso morale o forti spiaceri, età avanzata. — Mostra i ri-  
sultati comuni, alterando di sovente la salute, per lo più producono nes-  
suna effetto, si è trovato nell'Essenza virile del dott. Koch uno specifico,  
severo di qualsiasi elemento pernicioso, veramente atto a reintegrare  
il fisico nella sua forza virile.

Dirigersi con indicazione del male fiduciosamente all'indirizzo

**SIEGMUND PRESCH**  
Milano - Via S. Antonio, 4.

Contro Vaglia di L. 7. si spedisce l'essenza virile franco di porto in  
qualsiasi luogo ove vi sia il servizio dei Pacchi Postali. Nel carteggio  
ed invio si osserva la massima segretezza in modo che è impossibile  
supporre di che si tratti.

## ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA a viceversa.

| PARTENZE       | ARRIVI         | PARTENZE       | ARRIVI        |
|----------------|----------------|----------------|---------------|
| da Udine       | a Venezia      | da Venezia     | a Udine       |
| ore 1.43 ant.  | ore 7.21 ant.  | ore 4.30 ant.  | ore 7.37 ant. |
| ore 5.10 ant.  | ore 9.43 ant.  | ore 5.25 ant.  | ore 9.54 ant. |
| ore 10.30 ant. | ore 1.30 pom.  | ore 11.00 ant. | ore 3.30 pom. |
| ore 12.50 pom. | ore 5.17 pom.  | ore 3.18 pom.  | ore 5.28 pom. |
| ore 1.40 pom.  | ore 9.15 pom.  | ore 4.00 pom.  | ore 8.28 pom. |
| ore 3.23 pom.  | ore 11.35 pom. | ore 9.00 pom.  | ore 2.30 ant. |

da UDINE a PONTREBA a viceversa.

| PARTENZE       | ARRIVI        | PARTENZE      | ARRIVI        |
|----------------|---------------|---------------|---------------|
| da Udine       | a Pontebba    | da Pontebba   | a Udine       |
| ore 6.50 ant.  | ore 8.45 ant. | ore 6.30 ant. | ore 9.13 ant. |
| ore 7.45 ant.  | ore 9.42 ant. | ore 8.20 ant. | ore 10.10     |
| ore 10.30 ant. | ore 1.33 pom. | ore 1.43 pom. | ore 4.25 pom. |
| ore 4.25 pom.  | ore 7.23 pom. | ore 5.00 pom. | ore 7.40      |
| ore 6.35 pom.  | ore 8.33 pom. | ore 6.35 pom. | ore 8.20      |

da UDINE a TRIESTE a viceversa.

| PARTENZE      | ARRIVI         | PARTENZE      | ARRIVI         |
|---------------|----------------|---------------|----------------|
| da Udine      | a Trieste      | da Trieste    | a Udine        |
| ore 2.50 ant. | ore 7.37 ant.  | ore 6.50 ant. | ore 10.10 ant. |
| ore 7.54 ant. | ore 11.20 ant. | ore 9.05 ant. | ore 12.30 pom. |
| ore 6.45 pom. | ore 9.52 pom.  | ore 5.00 pom. | ore 8.08       |
| ore 8.47 pom. | ore 12.36 pom. | ore 9.00 pom. | ore 1.11 ant.  |

## ACQUEGAZOSE

## FABBRICA

D. SCHÖNFIELD

UDINE - Via Bartolini N. 6. - UDINE

DISTINTA DEI PREZZI

|                                   |      |              |
|-----------------------------------|------|--------------|
| <b>GAZOSE</b> - Vendita al minuto | Lire | <b>0.15</b>  |
| dette                             | "    | "            |
| " all'ingrosso al 100             | "    | <b>12.50</b> |
| <b>SIFONI</b> - al minuto         | "    | <b>0.10</b>  |
| detti                             | "    | "            |
| " all'ingrosso al 100             | "    | <b>7.00</b>  |
| detti                             | "    | "            |
| Abbonamento per privati per n. 50 | "    | <b>4.00</b>  |

praticando il medesimo prezzo tanto in Città che nella Pro-  
vincia.

## NONCHÉ

si partecipa che oltre alle consuete Gazose al Cedro si prepa-  
rano anche le tanto rinomate Gazose al Citrato di magnesina,  
bevanda gustosa, rinfrescante e digestiva, ad usanza delle altre  
Città d'Italia, al prezzo di centesimi 20 al minuto, 15 all'in-  
grosso.

## ACQUEGAZOSE

## FARINA LATTEA H. NESTLÉ

15 ANNI DI SUCCESSO

24 RICONFESSE

8 DIPLOMI D'ONORE

8 MEDAGLIE D'ORO



CERTIFICATI

NUMEROSI

delle primarie

AUTORITÀ

mediche

## ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI

Essa supplisce all'insufficienza del latte materno, facilita lo stes-  
tare, digestione facile e completa. — Vien usata anche vantaggiosamente  
negli adulti come alimento per gli stomaci deboli.

Per evitare le numerose contraffazioni esigete su ogni scatola la fir-  
ma dell'INVENTORE HENRI NESTLÉ VEVEY (Suisse).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che ten-  
gono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie le più recenti  
Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

**PRONTA, CERTA**  
e Radicale guarigione ed Estirpazione  
DEI  
**CALLI AI PIEDI**  
col CEROTTI preparati nella  
Farmacia BLANCHI in Milano  
L. 1.50 scat. gr. — L. 3 scat. più con istruzione  
Invio l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in  
Milano, A. MANZONI e C. via della Sala, 16, in  
Roma, sponza Caga via di Pietra, 91 e Napoli:  
Piazza Municipio. — si ricevono in  
tutta Italia franco di porto.

In Udine presso Comelli, Comessatti, Fabris.

## LA VITTORIA - STABILIMENTO BALDIZZONE - MILANO

Viale Magenta, 66 - Fuori P. Genova

Con Fabbrica e Vendita di Vornici speciali per letti ferro

FABBRICA

Letti e mobili in ferro vuoto. — Sistema CAMBIAGGIO.

RICCA ESPOSIZIONE — ENTRATA LIBERA

Catalogo gratis dietro richiesta. Scrivere ben chiaro l'indirizzo.

Deposito di ogni da mate-  
riale e tappezzeria per pa-  
lazzi e ville di lusso.Pregasi non confondere l'esclusiva rilevata fabbrica Cam-  
biaggio, colle altre in genere.Le commissioni si ricevono presso gli  
Uffici del Giornale.

## TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Servizio Postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

GIUSEPPE COLAJANNI

GENOVA - VIA DELLE FONTANE 10 - dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina - GENOVA

PER MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

|                 |                   |
|-----------------|-------------------|
| 1 maggio Vapore | PERSEO            |
| 12 " "          | ADRIA             |
| 22 " "          | ORIONE            |
| 1 giugno " "    | SIRIO             |
| 8 " "           | REGINA MARGHERITA |

Le Società accolgono merci e passeggeri per porti di TALCAHUANO - VALPARAISO - CALDERA - ARICA - CALLAO con trasbordo  
MONTEVIDEO sui vapori della PACIFIC STEAM NAVIGATION — Partenza il 1. e 15 d'ogni mese.

Dirigersi per merci e passeggeri — GIUSEPPE COLAJANNI — Genova, Via Fontane 10, dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina.

Dirigersi in UDINE presso il Sig. GIUSEPPE COLAJANNI via Aquileja N. 33

Udine 1885 — Tip. della Patria del Friuli

## FILIALI

—

MILANO

B. Napoleone n. 11

Rimpetto al Teatro

Del Verme

UDINE

Via Aquileja

n. 33

PORDENONE

Via

Vittorio Emanuele

n. 23.

## ALBERGO

ALMA

## CITTA DI TRIESTE

DI

FRANCESCO CECCHINI

in Udine, Via Gorgi

con Restaurant, Bigliardo, Carrozze

Questo Albergo ch'è a due passi dal-  
l'Ufficio Postale, dall'Ufficio telegrafico,  
dalla Prefettura ed altri Uffici può dirsi  
in posizione centrale, ed amena per la  
prospettiva dei Giardini pubblici.  
Servizio inappuntabile — prezzi di  
tutta convenienza.